

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 5 • MAGGIO 2017 • ANNO XCVIII

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



**Crisi del comparto risicolo:
necessari interventi urgenti**



Agenzia Verde Sicuro Alessandria Srl con Unico Socio



Zona	Agente Responsabile	Reperibilità	Coadiuvante/Incaricato
Acqui Terme	Flavio Bellini*	martedì	Ida Salatino
Alessandria	Flavio Bellini	tutti i giorni dal lunedì al venerdì (in agenzia)	Giusi Corallo
Casale M.	Flavio Bellini	venerdì	Giovanni Passioni
Novi Ligure	Flavio Bellini	giovedì	Luca Businaro
Tortona	Flavio Bellini	mercoledì	Gaia Brignoli Febo

* Flavio Bellini Cell. 338 8476561 email: alessandria236@agenziefata.it si reca negli Uffici Zona nei giorni indicati, su appuntamento. I coadiuvanti/incaricati sono reperibili tutti i giorni presso ciascun Ufficio Zona.



Zona	Consulente assicurativo	Reperibilità
Alessandria	Marinella Peinetti**	martedì mattina
Casale M.	Mario Botteon***	martedì mattina
Tortona	Marinella Peinetti	giovedì mattina

** Marinella Peinetti Cell. 333 2886112; *** Mario Botteon Cell. 333 4188847 email: gaa@confagricolturalessandria.it

Ricambi & Accessori
VERGANO

GRAMMER, FONTANA, COMET, OREGON, BONDIOLO & PAVESI, STIHL, STRIKING, INFACO, WALTERSCHEID, DOI MAR, FRANDENT, BCS, Jansered, Dondi, NOBLI

Altavilla Monf.to (AL) - Loc. Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganoferamenta.it www.ricambivergano.com

Convocazione Assemblea Straordinaria Sindacato Provinciale dell'Impresa Famigliare Coltivatrice di Alessandria

Il Consiglio del Sindacato Provinciale dell'Impresa Familiare Coltivatrice di Alessandria ha deliberato la convocazione dell'Assemblea Straordinaria della stessa ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, per deliberare modifiche statutarie, che si terrà nella Sede Sociale in Alessandria - Via Trotti, 122 - 1° piano - alle ore 7.30 del 22 maggio 2017 in prima convocazione ed in seconda convocazione

Lunedì 22 maggio ore 10,30

per discutere e deliberare sul seguente
ORDINE DEL GIORNO

1) Modifiche Statutarie:

- modificazione della denominazione sociale
- aggiornamento e ampliamento degli scopi sociali e relativo ordinamento
- fabbisogno di mezzi finanziari
- patrimonio - entrate - bilancio
- disposizioni transitorie

2) Varie ed eventuali

Giovanni Ferrara

Presidente Sindacato Impresa
Famigliare Coltivatrice Alessandria

DELEGHE - Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto del Sindacato Provinciale Impresa Familiare Coltivatrice di Alessandria: "I componenti dell'Assemblea potranno farsi sostituire, in caso di impedimento, da un altro socio avente diritto a partecipare all'Assemblea stessa, il quale dovrà essere designato con delega scritta. Ad una stessa persona non possono essere affidate più di due deleghe scritte. Tutti i partecipanti all'Assemblea debbono essere in regola con il versamenti dei contributi sociali".

Sempre più difficili i rapporti con la politica

Uno dei tanti problemi che la nostra associazione deve affrontare ai nostri giorni, è quello di come porsi con la politica e con le sue dirette emanazioni.

Il quadro politico di riferimento è infatti molto cambiato e non sto parlando solo del livello romano, ma soprattutto del livello locale, provinciale o regionale che sia.

La soppressione delle Province, che in realtà non sono state veramente soppresse, ma solo svuotate di quasi tutti i poteri, ha eliminato un riferimento che per una associazione come la nostra era un contatto diretto e collaudato, dove lavorando bene e avendo ottimi rapporti umani con i funzionari addetti al nostro settore, si riusciva quasi sempre a risolvere una grande mole di problemi.

Quando questo non bastava, ci si rivolgeva all'Assessore provinciale all'agricoltura, figura adesso scomparsa.

Ora pur rimanendo un ufficio alessandrino si comprende facilmente che le decisioni vengano prese a Torino, in Regione, e questo non semplifica il lavoro.



Dovremo anche noi riorganizzare la nostra struttura regionale, magari facendo economie e sinergie fra le varie Unioni piemontesi, per essere sempre più presenti a Torino nei luoghi che contano ed esserlo con i migliori professionisti in modo da stabilire rapporti diretti con i funzionari regionali e ancora maggiori e migliori degli attuali con l'Assessorato.

In tutto questo, non ci avvantaggia essere l'unica provincia a non avere un

assessore regionale, chiara mancanza di "peso politico" a Palazzo Lascaris.

La politica di oggi, a tutti i livelli, è alla ricerca di facile consenso, ed è molto presente sui social network, sfruttando spesso un facile populismo, ma rimane divisa anche all'interno dei singoli partiti, in diverse correnti in antitesi fra loro. Con questo quadro si comprende come vengano prese e immediatamente vendute all'opinione pubblica come grandi successi decisioni come quella dell'etichettatura del riso, dove si è scelta una soluzione blanda, che molto difficilmente aiuterà i nostri risicoltori ad uscire dalla crisi dovuta alle troppe importazioni.

Si sarebbe dovuto fare di più e di meglio, pur consci del momento difficile che stiamo attraversando.

Per fare questo servirebbe un Governo forte (non uno che sembra di passaggio) e un Ministro dell'Agricoltura presente e attento. Invece leggiamo sui giornali che il ministro **Maurizio Martina** ha partecipato solo ad una delle ultime sei riunioni dei suoi pari grado a Bruxelles...

Luca Brondelli

Laratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Trotti, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
Via Santi, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
LUCA BRONDELLI, CRISTINA BAGNASCO,
MARCO OTTONE, MARIO RENDINA,
PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 02/05/2017



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



Senior - L'età della Saggezza - ONLUS

La Saggezza vuole i fatti

Senior - L'Età della Saggezza, l'ONLUS di Confagricoltura, è stata costituita nel 2007 e in pochi anni ha devoluto in opere di beneficenza centinaia di migliaia di Euro grazie al ricavato dalle scelte del

5XMILLE

La Saggezza è generosa
Con il tuo aiuto possiamo fare molto di più!

Tramite il nostro CAAF destina con la dichiarazione dei redditi IRPEF (modelli 730 e Unico) il tuo **5 per Mille** a Senior - L'Età della Saggezza, senza nessun aggravio a tuo carico, inserendo il

CODICE FISCALE di SENIOR
97450610585

TOMATOFARM
www.tomatofarmspa.it

IN COLLABORAZIONE CON
PRESENTA

tritordeum

CORTE DI RIVALTA
PRODOTTI DELL'ARRABIA
www.cortedirivalta.com

IL NUOVO CEREALE NATURALE: Più Rustico, Più Salutare, Più Gustoso.

Dopo le gelate, le indicazioni tecniche agli agricoltori per non perdere il raccolto

Nelle notti di fine aprile in tutta Italia ed anche qui in provincia di Alessandria si sono verificati dei forti abbassamenti di temperatura che, soprattutto negli areali di fondo valle o bassa collina, hanno causato danni anche cospicui alla vegetazione presente.

Il presidente di Confagricoltura Alessandria **Luca Brondelli** ha espresso forte preoccupazione: "Riscontriamo danni pesanti sui nostri vigneti ed i frutteti un po' in ogni parte della provincia. Anche alcuni nocioleti hanno risentito delle basse temperature. Per fortuna i cereali non sono stati colpiti da queste ripetute gelate".

Il perpetuarsi delle condizioni meteo avverse ha subito mobilitato un'azione di monitoraggio ancora più fitta del solito da parte degli uffici di Confagricoltura Alessandria.

I dati vengono raccolti dal Comitato di Coordinamento Fitosanitario provinciale che emette bollettini meteo per gli agricoltori con indicazioni tecniche specifiche per zona



e per cultura.

"In tali casi è assolutamente inutile e prematuro intervenire con un qualsiasi prodotto fogliare con l'intento di stimolare la pronta emissione di ger-

mogli secondari dalle gemme di 'controcchio' e/o intervenire con potature verdi (eliminazione di germogli gelati)" consigliano i tecnici di Confagricoltura Alessandria, che continuano "Occorre, invece, attendere l'innalzamento delle temperature, l'emissione spontanea di questi nuovi germogli e, una volta raggiunta la fase in cui le foglie saranno nuovamente in grado di assorbire i prodotti fogliari, decidere in funzione delle osservazioni la strategia più opportuna da adottarsi".

Confagricoltura Alessandria sta consigliando vivamente agli agricoltori associati di contattare il proprio Ufficio Zona prima di intraprendere un'azione autonoma di intervento. "La nostra Organizzazione è costantemente attenta e attiva per fornire un valido supporto agronomico agli imprenditori agricoli, anche e soprattutto in questi momenti" conclude il presidente di Confagricoltura Alessandria, Luca Brondelli.

Rossana Sparacino

Alluvione di novembre 2016: contributi per i danni

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5 aprile 2017 è stato pubblicato il D.M. di riconoscimento e individuazione delle zone danneggiate dagli eventi alluvionali dello scorso novembre.

Il totale dei danni rilevati è pari a euro 47.155.800 per l'intero territorio piemontese, ripartiti in euro 16.340.800 riguardanti le infrastrutture interaziendali (infrastrutture irrigue e strade interpoderali) ed in euro 30.815.000 per le strutture aziendali. In particolare l'ammontare dei danni ripartiti per la provincia di Alessandria è di euro 602.000 per le infrastrutture e di euro 10.095.000 per le strutture.

Le imprese agricole della provincia di Alessandria (ricadenti nella zona delimitata indicata nel DGR 20 febbraio 2017 n. 14-4682) che abbiano subito danni alle strutture aziendali possono presentare una domanda di contributo.

La domanda va inoltrata esclusivamente per via telematica tramite accredito diretto sul sito www.sistemapiemonte.it oppure tramite l'ausilio del nostro Centro Autorizzato di Assistenza in Agricoltura presso gli Uffici Zona.

Dopo la presentazione, una copia cartacea della domanda, stampata dalla procedura telematica e sottoscritta dal richiedente, deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune dove è dislocata l'azienda entro le **ore 12 del 20 maggio**.

Analogamente, è possibile richiedere un contributo per le imprese agricole ed i consorzi (collocati nella zona delimitata indicata nel DGR 20 febbraio 2017 n. 14-4682) che abbiano subito danni alle strade interpoderali a seguito del medesimo evento. Le domande di risarcimento possono essere richieste al Comune delimitato in cui ricadono le strutture danneggiate entro le **ore 12 del 20 maggio**.

Ampia presenza di Confagricoltura al Vinitaly

Le aziende di Confagricoltura presenti al Vinitaly dal 9 al 12 aprile scorso hanno rappresentato quasi il 50% degli espositori, segno del peso che le aziende associate hanno nel comparto e implicitamente di come le aziende leader del settore riconoscano nell'Associazione degli imprenditori agricoli l'Organizza-

zione che meglio rappresenta e tutela la viticoltura italiana.

Al Vinitaly Confagricoltura su 4.050 aziende complessive ne ha rappresentate il 42% con 1701 aziende. Nei padiglioni delle regioni Veneto e Piemonte erano presenti 1.147 aziende, di cui 542 socie di Confagricoltura (45%).

Anche per la provincia di Alessandria vale la regola del 50% di presenze siglate Confagricoltura: circa la metà delle 72 aziende espositrici, provenienti dalle cinque aree che possono vantare produzioni di altissima qualità (Acquese, Ovadese, Tortonese, Casalese e Gaviase-Novese) hanno rappresentato autonomamente e in modo completo il nostro patrimonio enologico.

Complessivamente quella della Confagricoltura al Vinitaly è stata una presenza importante non solo numericamente, ma anche per la qualità ed il livello delle aziende presenti, che sono fra le migliori, più conosciute ed apprezzate del territorio italiano.

Confronto tra esportatori di vini

L'Italia è stata uno dei tre principali Paesi esportatori di vino al mondo. Un valore, quello dell'export-import del vino, passato, dai 25,6 miliardi di dollari del 2009 ai 33,8 miliardi di dollari del 2014, per poi attestarsi intorno ai 32 miliardi di dollari del 2015 e 2016. La crescita complessiva del 2016 rispetto al 2009 è poco inferiore al 25%, con gli spumanti a +38%.

Per informazioni consultare il link: www.confagricolturalessandria.it/comunicazione/centrostudi2.asp?id=52017413010110

TOMATO FARM

15068 Pozzolo Formigaro (AL)
Str. Bissone, 1
TEL: 0143.419083
FAX: 0143.319203
SITO: www.tomatofarmspa.it

..... il sapore del Pomodoro Piemontese

Etichettatura latte e derivati

Dal 19 aprile obbligatorio indicare l'origine della materia prima

Dal 19 aprile scorso è entrato in vigore l'obbligo di introdurre in etichetta l'indicazione dell'origine per i prodotti lattiero caseari in Italia. È previsto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole 9 dicembre 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 15/2017), in attuazione del Regolamento (UE) n. 1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.

"Il provvedimento è un banco di prova per dare ai nostri consumatori ulteriori elementi informativi per effettuare acquisti con consapevolezza" commenta il presidente di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti**.

A seconda della provenienza del latte vaccino, oviceprino, bufalino e di altra origine animale, e per quello UHT, in etichetta - spiega Confagricoltura - andrà indicata la sua origine: Italia, Paesi UE, Paesi non UE. In particolare, oltre al latte a lunga conservazione e UHT, sono interessati yogurt, creme di latte, kefir, siero di latte, anche concentrato, burro, creme lattiere spalmabili, formaggi, latticini, cagliate. Per i formaggi DOP e IGP e per il latte fresco continuano ad applicarsi le disposizioni previste

dalla normativa vigente anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto, dal momento che sono già tracciati.

Solo per i prodotti con latte munto, condizionato e trasformato in Italia, si potrà scrivere in etichetta 'Origine del latte: Italia'. Se non c'è questa dicitura vuol dire che almeno una fase del processo non è stata fatta nel nostro Paese. Confagricoltura ha sempre sostenuto l'importanza di una corretta informazione per il consumatore, pertanto l'obbligo dell'indicazione dell'origine è giudicato un passo importante utile altresì per rafforzare il concetto di Made in Italy. Un'etichetta semplice e di chiara lettura, secondo l'organizzazione agricola, favorisce la trasparenza comunicativa molto più di even-

tuali indicatori a semaforo, già adottati in Gran Bretagna.

"Finalmente c'è piena trasparenza e si permette - conclude il presidente di Confagricoltura **Giansanti** - di valorizzare il made in Italy, in ossequio alle migliori tradizioni che ci fanno riconoscere nel mondo come eccellenza".

In Piemonte gli allevamenti di vacche da latte sono circa 2.800, per una produzione intorno ai 10 milioni di ettolitri all'anno (1 miliardo di litri di latte). In pratica 27.400 quintali al giorno, vale a dire 2.740.000 litri di latte: dati che fanno del Piemonte una delle regioni leader nel comparto, con un valore della produzione alla stalla, ogni giorno, di circa 960.000 euro (350 milioni all'anno).

LAUREA



Il 20 aprile scorso **MARCO GOTTA** si è laureato in Viticoltura ed enologia all'Università degli Studi di Torino, discutendo la tesi intitolata "I tappi di sughero: tra qualità e problematiche nella conservazione del vino". Congratulazioni vivissime al neo dottore e ai familiari, papà Biagio e mamma Albina Benzi (associati della Zona di Acqui Terme), al fratello Lorenzo con Camilla, ai nonni Carlo e Rosa e ai parenti tutti dall'Ufficio Zona di Acqui Terme, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'aratro.

Riso: servono azioni concrete ed immediate per la redditività delle aziende

"Il tavolo della filiera ha individuato le prime risposte per fronteggiare la drammatica crisi della risicoltura italiana però il mercato non può aspettare, occorre fare presto. Apprezziamo lo sforzo del ministro **Maurizio Martina** di intervenire a Bruxelles per limitare le importazioni, riattivando il dossier della clausola di salvaguardia, ipotizzando contingenti, promettendo controlli sulla reciprocità. Attendiamo gli esiti concreti di questa azione utile e positiva, vista l'urgenza di frenare l'escalation delle importazioni nell'Unione Europea. Nel frattempo bisogna varare misure nazionali finalizzate all'immediata redditività delle aziende, oltre che ad incentivare i consumi". Lo ha sottolineato Confagricoltura, in relazione al tavolo di filiera riso indetto il 13 aprile scorso dal Ministero per le Politiche agricole.

"Per quanto riguarda l'etichettatura la nostra posizione è nota - ha concluso il presidente di Confagricoltura Alessandria **Luca Brondelli** - Va previsto un provvedimento comunitario che introduca l'obbligo, a livello eu-



ropeo, di indicazione di origine, sul modello dell'olio d'oliva. Ci interessa che il consumatore europeo sappia se sta consumando o meno riso italiano".

A livello provinciale, le aziende associate a Confagricoltura Alessandria (quasi tutte casalesi) sono 90, coprono una superficie di circa 5100 ha e rappresentano il 60 per cento della cifra totale dei risicoltori provinciali (8500/8600 ha). **R.S.**



ABBRIATA®

make your job easier

**Qualità, affidabilità e versatilità
per una raccolta rapida ed economica**

**M150
MAGNUM PLUS**

ABBRIATA® s.r.l. Via E.lli Rosselli, 2 - 15079 SEZZADIO (AL) ITALY
Tel. 0131 703117 - Fax 0131 703506
<http://www.abbriata.com> E-mail: abbriata@abbriata.com





Pasqua: pienone negli agriturismi, complice il bel tempo

Si è registrato un boom negli agriturismi, in particolare per quelli che offrono ristorazione, per questa Pasqua 'alta' e per i ponti di questo periodo. Lo stivale si è diviso: al Centro/Sud prevalenza di italiani e famiglie, al Nord sono state parecchie le prenotazioni straniere con in testa tedeschi, austriaci, olandesi, belgi e svizzeri. *"Il binomio turismo ed enogastronomia è decisamente vincente - mette in evidenza Rosanna Varese, presidente di Agriturst Alessandria e Piemonte - ed è un primato tutto italiano che attira il turismo internazionale e spinge il consumo di prodotti made in Italy"*.

Si conferma così il successo della vacanza in campagna per le belle giornate di primavera. Fanno da traino, in particolare, l'ospitalità familiare, la buona cucina e la vicinanza alle città d'arte, le attività agro culturali e il relax/benessere. Sono più di 17.000, ricorda l'associazione agrituristica di



Confagricoltura, le aziende dove è possibile dormire: un'offerta che sfiora i 200.000 posti letto. Oltre 8.200 sono quelle dove si può piantare la tenda o parcheggiare il camper. Sono 10.000 i ristoranti agrituristici dove mangiare e 3.600 quelli dove poter degustare vini, salumi, conserve, formaggi e altri prodotti alimentari, per un totale che supera 350.000 strutture.

"Il nostro Osservatorio sul territorio - rileva la presidente di Agriturst, Varese - conferma che, contrariamente agli altri anni, gli stranieri hanno anticipato le vacanze soprattutto nell'area settentrionale del Paese attirati dalle bellezze naturali, dalla cultura e dal buon cibo, che rendono la vacanza enogastronomica nelle aziende agricole memorabile". Comunque positivo il trend generale, spinto dalla vo-

glia di natura e di alimentarsi in modo sano e di qualità.

Tira aria buona in tutto il Piemonte, che mette a segno un più 20% rispetto allo scorso anno. Aumentano le presenze degli stranieri, che soggiornano almeno tre notti. *"Questa è la riprova che l'agriturismo è il luogo ideale per chi cerca una vacanza vera, una vacanza che coniuga enogastronomia, bellezze del paesaggio, accoglienza e genuinità"* continua Rosanna Varese, che conclude: *"La nostra provincia, pur essendo stata per lungo tempo la sorella minore, si sta dimostrando in forte crescita, diventando meta turistica ricercata anche a livello internazionale, vista lo splendore delle nostre colline"*.

Per informazioni sugli agriturismi associati ad Agriturst Alessandria consultare il sito www.agrituristmonferrato.com o telefonare allo 0131 43151.

Rossana Sparacino

I vitelloni piemontesi della coscia tra le nuove Indicazioni Geografiche Protette

DOP e IGP: Italia al primo posto per registrazioni



L'Italia è il primo Paese dell'Unione Europea per numero di prodotti agroalimentari riconosciuti a "Denominazione d'Origine Protetta" (DOP) e ad "Indicazione Geografica Protetta" (IGP) ai sensi del Regolamento UE n. 1151/2012 che sostituisce precedenti Regolamenti comunitari in materia di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Nel 2003 l'Italia era preceduta, sia pure di una sola unità, dalla Francia; nel 2016 conta, rispetto alla stessa Francia, 52 registrazioni in più. Di seguito il link sull'argomento del rapporto del Centro Studi Confagricoltura: <http://www.confagricolturalessandria.it/comunicazione/news2.asp?id=5201712743122743>

Il 20 aprile scorso la Commissione ha approvato l'aggiunta di due nuovi prodotti italiani al registro

di qualità delle Indicazioni Geografiche Protette (IGP).

Uno è denominato "vitelloni piemontesi della coscia", che è una carne bovina. I bovini sono allevati in Piemonte e Liguria. L'abbondanza di acqua e la fertilità dei terreni costituiscono condizioni molto favorevoli all'allevamento tradizionale dei vitelloni piemontesi della coscia. Grazie alle loro caratteristiche anatomiche particolari, questi animali si distinguono dagli altri bovini per il tenore molto basso di lipidi e il tenore elevato di proteine.

L'altro, denominato "Marche", è un olio extravergine d'oliva caratterizzato dal colore giallo-verde e da un'intensità media di fruttato, amaro e piccante. Le nuove denominazioni si aggiungeranno agli oltre 1390 prodotti già protetti.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web dei prodotti di qualità e nella banca dati DOOR dei prodotti protetti.

Bandi Fiere

Si informa che anche per l'anno 2017 sono stati pubblicati sul sito camerale i Bandi per le imprese della provincia di Alessandria che partecipano a manifestazioni fieristiche e sostengono costi per la formazione continua del personale.

Regolamenti e modulistica sono disponibili al seguente link:

http://www.al.camcom.gov.it/Page/t04/view_html?idp=849

**Centrale del Latte
Alessandria e Asti**

La lunga storia
di una filiera corta.

iltuolatte.it



Natural...mente orto: per una cittadinanza attiva e sostenibile

È in corso la terza fase del Progetto "Dire, fare, gustare: un orto per imparare a mangiare senza sprecare" intitolata "Natural...mente orto: per una cittadinanza attiva e sostenibile", che coinvolge numerose scuole della Città di Alessandria e che vede il sostegno dell'Amministrazione Comunale di Alessandria, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, del Comitato Mensa Cittadino e di Confagricoltura Alessandria.

"Si tratta — dichiara **Maria Teresa Gotta**, assessore comunale al Sistema Educativo Integrato di Alessandria — di una proposta che rientra a pieno titolo tra le molteplici iniziative di educazione alimentare che l'Amministrazione Comunale e l'Assessorato al Sistema Educativo Integrato, in particolare, continuano a sostenere per sviluppare una comunità cittadina in cui valori come il riutilizzo responsabile delle risorse alimentari e come l'eco-sostenibilità siano sentiti veramente da tutti come importanti e per i quali valga la pena impegnarsi. La scelta "esperienziale" operata fin dalla prima annualità di questo progetto conferisce inoltre un elemento distintivo di un percorso che, rivolgendosi sia alle "mani" che alla "mente" dei ragazzi, consente loro di apprezzare sia il momento del "toccare la terra" per apprendere il "come" coltivare bene gli ortaggi, sia quello della riflessione responsabile per imparare il valore della sobrietà e del contrasto agli sprechi, a partire da quelli alimentari. Sento dunque il piacere di ringraziare nuovamente la rete delle Scuole cittadine e di tutti gli altri attori coinvolti".

Questo progetto — nato dall'esigenza scaturita all'interno del Comitato Mensa Cittadino e condivisa dall'Assessorato Comunale al Sistema Educativo Integrato di educare i bambini al consumo di frutta e verdura, spesso non graditi o addirittura rifiutati nei pasti della mensa scolastica — ha il suo continuum nella terza fase di sperimentazione, che si sta sviluppando appunto lungo tutto l'anno scolastico 2016/2017.

In generale, il tema triennale trattato riguarda come sia possibile un approccio al pensiero "sistemico" e quali azioni siano necessarie per giungere a comprendere l'importanza del cibo e della sua fruizione, nonché l'importanza del fatto che il cibo non vada sprecato.

La finalità, dunque, è quella di coinvolgere gli alunni in un percorso didattico che li renda protagonisti e parte attiva, iniziando da quello che dovrebbe essere uno dei fattori più importanti che legano l'uomo all'azione del suo nutrirsi: il piacere. Un piacere derivato dall'uso dei sensi, dalla scoperta di veder crescere e di poter manipolare le materie prime; il piacere e la soddisfazione di prendersene cura e di utilizzarle per "creare" alimenti.

Il progetto mira principalmente alla scoperta dell'orto come mezzo per educare, conoscere e sperimentare nuovi modi di pensare l'eco-sostenibilità attraverso momenti di confronto/incontro con le famiglie e gli enti che operano sul territorio.

"Imparare a coltivare un orto è un'esperienza importante per gli studenti, fin dalla più giovane età — dichiara il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, **Pier Angelo Taverna** — e una corretta campagna di informazione sul cibo è fondamentale per la loro educazione alimentare in rapporto non solo alla salute dell'individuo, ma anche a quella dell'ambiente e al rispetto delle biodiversità e degli ecosistemi. Ottima iniziativa il coinvolgimento delle famiglie nel progetto per mettere in moto comportamenti virtuosi. È questo il motivo per cui abbiamo confermato il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria anche a questa terza edizione del progetto che rientra a pieno titolo tra le numerose iniziative che promuoviamo per l'istruzione, la formazione, la tutela delle giovani generazioni che rappresentano il nostro futuro. A tutti buon lavoro!"

In questa terza fase, i soggetti interessati — che vanno dalle Scuole



dell'Infanzia a quelle Secondarie di secondo grado — sono: I.C. Bovio/Cavour (Infanzia Mary Poppins, Infanzia Gobetti/Bovio, Infanzia San Michele), I.C. Galilei (Primaria Villaggio Europa/Galileo Galilei, Infanzia Rodari), I.C. Straneo (Primaria Caduti per la Libertà, Infanzia Pensogioco), V Circolo (Infanzia Sabin), I.C. De Amicis/Manzoni (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado), I.I.S. Saluzzo/Plana.

Roberto Grenna, dirigente scolastico dell'I.I.S. "Saluzzo/Plana" e dirigente dell'I.C. "De Amicis/Manzoni", scuola capofila del progetto di quest'anno, dichiara: "Il percorso svolto si è rivelato, anche in questo terzo anno scolastico, un mezzo appropriato per educare, conoscere, sperimentare. Adatto per allievi di tutte le fasce di età, è soprattutto un ottimo momento di inclusione. Tutti gli alunni delle Scuole coinvolte hanno la possibilità di seguire direttamente il ciclo della vita e di fatto la scuola diventa un luogo per combattere lo spreco alimentare e per educare al rispetto dell'ambiente".

In totale si contano più di 600 alunni e 50 docenti coinvolti, nonché 1.200 genitori che di conseguenza saranno sensibilizzati dai figli sulla tematica dello spreco.

Nei mesi di gennaio e febbraio si sono svolti incontri specifici con esperti, direttamente nelle scuole: **Maria Teresa Bausone**, delegata da Confagricoltura Alessandria, ha parlato di come contrastare lo spreco alimentare; l'agronomo **Giovanni Nervo** ha esposto agli studenti la tecnica di coltura in serra e fuori serra a seconda delle condizioni climatiche.

"Siamo partner di questa iniziativa fin dalle origini, perché crediamo vivamente che lo sviluppo delle nuove generazioni passi anche dalla terra. Le tecniche colturali, la crescita delle piantine, l'alimentazione sana, l'eco-sostenibilità sono molti dei temi trattati in questo progetto triennale e sono argomenti che ci coinvolgono da vicino come associazione di imprenditori agricoli" commenta il presidente di Confagricoltura Alessandria, **Luca Brondelli**.

La giornata finale, che viene svolta ogni anno, si terrà il **20 maggio** prossimo presso il Chiostro dell'Istituto "Saluzzo" di Alessandria. A questo evento parteciperanno gli studenti e le famiglie di tutte le scuole coinvolte nel progetto.

"Esprimo grande soddisfazione per le molte scuole che hanno aderito al progetto e per l'alto numero di partecipanti ed auspico che l'evento conclusivo veda una nutrita partecipazione delle famiglie" conclude **Mauro Gogliano**, presidente del Comitato Mensa Cittadino.

Rossana Sparacino



Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E

TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI

VENDITA E ASSISTENZA POMPE

VERTICALI E SOMMERSE



Dal 1949
tutto per
l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA



All'Assemblea nazionale della Proprietà Fondiaria si è parlato di Land Grabbing

All'Assemblea nazionale della Proprietà Fondiaria presieduta da **Giuseppe Visconti**, che si è tenuta a Milano il 23 marzo 2017 alle ore 15, ha partecipato **Massimo Arlotta Tarino**, presidente del Sindacato dei Proprietari con Beni Affittati di Alessandria (in foto).

Tra gli argomenti di cui si è parlato, la Banca della Terra, introdotta dal Ministero con il Collegato agricolo, che prevede la vendita di terreni di proprietà di ISMEA.

Un altro tema trattato è stato l'"accaparramento" dei terreni da parte dei grandi gruppi industriali (prima nei Paesi emergenti, adesso soprattutto nell'Est Europeo) detto in inglese "Land Grabbing".

In Europa, si è aperta la discussione, promossa in seno al Parlamento Europeo, sul fenomeno della concentrazione della proprietà della terra: secondo i promotori, anche nell'Unione si starebbe verificando un massiccio intervento di investitori interessati ad acquisire importanti porzioni di terreni agricoli. Sicurezza dell'investimento terra, entità dei contributi e crescenti necessità di prodotti agricoli sarebbero alla base di tali iniziative. Conseguenze immediate sono la crescita dei prezzi della terra, la difficoltà per gli agricoltori di acquistarla ed il sacrificio delle esigenze ambientali sull'altare della produzione. Quale prova sul campo si guarda alla Romania ed in genere ai nuovi Stati membri dell'Est Europeo, in cui fondi di investimento, società di capitali e



imprese agricole di grandi dimensioni hanno messo insieme cospicue estensioni di terreni agricoli. Anche la Germania ed i Paesi Bassi sarebbero coinvolti nel fenomeno che vedrebbe molte imprese famigliari dismettere la loro attività in favore di imprese più grandi. Si afferma, infine, che il processo di concentrazione provoca la disgregazione del tessuto sociale delle comunità rurali.

Le proposte per contrastare il fenomeno sono il controllo del mercato della terra e la facoltà per gli Stati membri di impedire le transazioni se gli inquirenti non abbiano il requisito di essere agricoltori diretti, la ridefinizione di agricoltore attivo come colui che lavora direttamente la terra, la limitazione dei contributi PAC per le aziende più importanti e l'aiuto finanziario per l'acquisto di terra per giovani e nuove imprese.

"In origine, con la Legge agraria degli anni '60, i patti agrari erano

difficilissimi da poter risolvere. La Legge successiva, la n. 203 del 3 maggio 1982 "Norme sui contratti agrari" ha previsto un regime derogatorio alle norme vigenti in materia di contratti agrari contenute nella stessa legge" commenta Massimo Arlotta.

L'articolo 45 della Legge 203/1982 ha sostituito l'ultimo comma dell'art. 23 della Legge 11 febbraio 1971 n. 11 stabilendo che sono validi tra le parti, anche in deroga alle vigenti norme in materia di contratti agrari, gli accordi stipulati tra le parti stesse in materia di contratti agrari con l'assistenza delle rispettive organizzazioni agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, tramite le loro organizzazioni provinciali, e le transazioni stipulate davanti al giudice competente.

Affinchè il contratto in deroga abbia validità deve essere firmato da una delle organizzazioni agricole per la parte dell'affittuario e dalla Proprietà Fondiaria per il proprietario del fondo. In questa maniera questi ultimi sono tutelati dall'assistenza dei sindacati.

A tale proposito la normativa ha stabilito, all'ultimo comma dell'art. 45 della Legge 203/1982, che

le organizzazioni professionali possono stipulare accordi collettivi in materia di contratti agrari. Ricordiamo che per la provincia di Alessandria, il Sindacato dei Proprietari con Beni Affittati, il cui presidente è Massimo Arlotta e il cui segretario è **Mario Rendina**, è l'unico organismo riconosciuto dalla Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria per la firma dei contratti di affitto in deroga.

Per qualsiasi informazione in merito contattare Mario Rendina allo 0131 43151.

Rossana Sparacino

AVVISO

Gli associati che cambiano indirizzo di posta elettronica, aprono un proprio sito internet o cambiano il numero telefonico (cellulare o fisso) sono invitati a segnalarlo al centralino della Sede di Confagricoltura Alessandria. Rif. **Barbara Lazzarini**, tel. 0131 43151, info@confagricolturalessandria.it

Controllo indirizzo PEC

Si ricorda a tutti coloro che sono in possesso di un indirizzo PEC che è necessario controllare frequentemente la propria casella di posta elettronica certificata. L'Amministrazione pubblica usa quasi esclusivamente questo mezzo per inviare documenti e non più posta cartacea. Da ciò si deduce che la mancata lettura della PEC può fare incorrere in gravi conseguenze.

**GRUPPO
AUTOGAS
NORD**

www.autogasnord.it
energia@autogasnord.it

La Nostra ENERGIA al Vostro servizio!

**Energia
elettrica**

**Energia &
Efficienza**



Inoltre per te un **buono gratuito** per un **check-up energetico** della tua abitazione.

**Impianti
fotovoltaici**



**Caldaiie a
condensazione**

GPL



**Chiama subito
per informazioni**

0141.21.00.34

Ispettore commerciale
Danilo Giunipero

348.33.82.015

Secondo posto al Premio Taylor per Sergio Ganora

Sabato 18 marzo a Montechiaro d'Asti presso l'Agriturismo San Nazario è avvenuta la consegna del premio "Pier Giuseppe Tarditi" per la migliore qualità 2016 di Grano Taylor, premio istituito da Valle Agricola s.r.l. di Cerrina, in memoria del suo socio e titolare mancato a febbraio 2016 a causa di un incidente sul lavoro.

I premi in buoni seme continueranno nelle campagne successive e prevedono: 1° Premio 1.000 euro, 2° Premio 800 euro, 3° Premio 500 euro, targhe di riconoscimento per gli altri primi 10 classificati.

Il Taylor, è un grano ottenuto dopo una grande volontà di ricerca e sperimentazione, miglior frumento di forza nazionale (molto richiesto per la panificazione per le sue ottime qualità di valore W 400-500, proteine 15-18% e glutine) da cui si ottengono farine ad alta lievitazione utilizzate per pane e panettoni.

I 20 migliori campioni sono stati analizzati da Laboratorio Cadir Lab di Quargnento. I vincitori sono stati premiati dall'assessore all'agricoltura della Regione Piemonte **Giorgio Ferrero**:

- 1° premio Az. Agr. Fratelli Perotti di Brozolo (TO);
- 2° premio Az. Agr. Ganora Sergio di San Giorgio Monferrato (AL);
- 3° premio Az. Agr. Ebole Gian Mario di Montechiaro d'Asti (AT).

Sono inoltre state conferite targhe di riconoscimento per l'eccellenza agli altri classificati.

Sergio Ganora, associato di Confagricoltura Alessandria, dopo aver ringraziato i titolari di Valle Agricola per aver istituito un memorial in ricordo di **Pier Giuseppe Tarditi**, ha colto l'occasione per sottolineare che il Taylor è un tassello importante nella promozione del nostro Monferrato, per far conoscere le nostre capacità di costante dedizione e innovazione. Poi ha annunciato che devolerà il premio all'Africa, dove da tre anni si reca in missione. In particolare ad un progetto che sta portando avanti in Centrafrica, riguardante la Scuola di Agronomia con sede nella capitale Bangui, che sarà istituita sotto la conduzione dell'Università Cattolica Centrafricana.

Questo progetto, nell'ultimo anno, ha avuto un'evoluzione notevole, arrivando a coinvolgere altri 5 Stati: Cameroun, Congo Brazzaville, Guinea Equatoriale, Gabon e Ciad.



Nella foto, da sinistra: **Gianni Ferrando** (socio fondatore di Valle Agricola s.r.l.), l'assessore **Giorgio Ferrero**, **Sergio Ganora**, **Diego Ferrando** (figlio di Gianni), **Elisa Tarditi** (figlia dell'altro socio fondatore **Pier Giuseppe Tarditi**, deceduto nel febbraio 2016 per incidente sul lavoro).

In questo progetto, oltre l'insegnamento teorico, verrà fatta pratica diretta in campo con semina di mais e arachidi. Sarà necessaria la fornitura di trattori con rispettive attrezzature agricole, fornitura di sementi e quant'altro possa servire per svolgere un'attività agricola soddisfacente; i giovani una volta che saranno stati formati, faranno a loro volta gli istruttori nei loro villaggi, per dare a loro un futuro e una ragione per trattarsi nei loro Paesi d'origine.

Concludendo, l'associato della Zona di Casale Monferrato ha lanciato un appello: chi si sentirà sensibile a questa iniziativa potrà contribuire nel modo a lui più congeniale, fornendo attrezzature o più direttamente facendo da istruttore dedicando 1, 2 o 3 mesi di volontariato o semplicemente dando una mano come organizzatore dall'Italia.

Chi fosse interessato all'iniziativa può contattare direttamente **Sergio Ganora** ai seguenti recapiti: 347 1683900, sergioganora@libero.it.



Santa Croce di Bosco Marengo sul podio al censimento tra i Luoghi del Cuore

Si è pervenuta la classifica di chi ha contribuito alla raccolta firme del FAI per Santa Croce di Bosco Marengo, che abbiamo pubblicato tra le news del nostro sito. Confagricoltura Alessandria, che ha raccolto 196 firme attraverso i suoi uffici, è al 49esimo posto.

In totale sono state raccolte 47.319 firme. Il Complesso Monumentale è salito sul podio tra i "Luoghi del Cuore", arrivando secondo

nella classifica italiana delle località più votate nel censimento del FAI.

Al primo posto con 50.141 voti il castello e il parco di Sammezzano siti nel Comune di Reggello (Firenze).

Ora, per Santa Croce arriveranno i 40 mila euro assegnati per il secondo classificato, mentre 50 mila andranno al primo.

Nel marzo scorso, in Prefettura ad Alessandria, si è tenuta una conferenza stampa dedi-

cata al bel risultato ottenuto dallo storico edificio.

Il censimento 2016, tra gli altri, vede nella classifica finale anche l'Oratorio della Misericordia di Novi Ligure (65° posto), il Forte di Gavi (117°) e la torre di Capriata d'Orba (223°).

Confagricoltura Alessandria ha espresso grande soddisfazione per aver contribuito a questo importante risultato per il territorio.

R.S.

Trattori con motori EURO 4



Zetor



Giroandanatore portato

**MASCIDO
GASPARDO
UNIGREEN**



Falciacondizionatrice portata a dischi



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Opzione Donna

Si fa seguito a quanto già anticipato con la circolare Enapa n. 3 del 10 gennaio 2017 contenente una prima informativa sulle novità pensionistiche introdotte dalla Legge 232/2016 (Finanziaria 2017) in materia pensionistica per evidenziare la proroga della facoltà cosiddetta "Opzione Donna" riservata alle lavoratrici dipendenti con 57 anni di età e lavoratrici autonome con 58 anni di età e 35 anni di contributi al 31 dicembre 2015.

Ne discende che la facoltà dell'Opzione Donna è stata estesa/prorogata solo alle:

- lavoratrici **dipendenti** nate nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 1958 e che avevano al 31 dicembre 2015 57 anni di età e 35 di contributi;
- lavoratrici **autonome** nate nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 1957 e che avevano al 31 dicembre 2015 58 anni di età e 35 di contributi.

Nei loro confronti operano la speranza di vita (3 mesi + 4 mesi dal 2016-2018) e i mesi della finestra (12 mesi se dipendente, 18 se autonoma).

Da ultimo si ricorda che le lavoratrici in argomento, in virtù del principio della cristallizzazione dei requisiti, una volta maturati i requisiti e la decorrenza prevista, possono presentare in qualsiasi momento la loro domanda di pensione, previa cessazione del rapporto di lavoro.

Quattordicesima: novità normative

La Legge di Bilancio 2017 ha modificato la cosiddetta quattordicesima, che a decorrere dal 2017 incrementa il suo importo per chi ha un reddito fino a 1,5 volte il trattamento minimo (euro 9.786,86) e viene altresì riconosciuta ai pensionati con reddito tra 1,5 e 2 volte il T.M. (tra euro 9.786,86 e euro 13.049,14).

Per il 2017 la quattordicesima viene così corrisposta.

Per i soggetti con reddito complessivo individuale fino a 1,5 volte il T.M. la quattordicesima passa:

- da 336 euro a 437 euro (fino a 15/18 anni di contributi a seconda se lavoratore dipendente o autonomo)
- da 420 euro a 546 euro (fino a 25/28 anni di contributi a seconda se lavoratore dipendente o autonomo)
- da 504 euro a 655 euro (oltre 25/28 anni di contributi a seconda se lavoratore dipendente o autonomo)

Per i soggetti con reddito complessivo individuale da 1,5 volte a 2 volte il T.M. la quattordicesima è pari a:

- 336 euro (fino a 15/18 anni di contributi a seconda se lavoratore dipendente o autonomo)
- 420 euro (fino a 25/28 anni di contributi a seconda se lavoratore dipendente o autonomo)
- 504 euro (oltre 25/28 anni di contributi a seconda se lavoratore dipendente o autonomo)

Il pagamento verrà effettuato d'ufficio per i pensionati di tutte le gestioni unitamente al rateo di pensione di luglio 2017 ovvero di dicembre 2017 per coloro che perfezionano il requisito anagrafico nel secondo semestre dell'anno 2017. Si rammenta che il beneficio sarà erogato in via provvisoria sulla base dei redditi presunti e sarà verificato non appena saranno disponibili le informazioni consuntivate dei redditi dell'anno 2016 o, nel caso di prima concessione, dell'anno 2017.

Confagricoltura
Alessandria

C.A.A.F.
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

ENAPA

Rispecchiamo le tue esigenze

www.confagricolturalessandria.it

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	C.so Indipendenza 63b	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30

DIS-COLL

Proroga al 30 giugno 2017

La Legge 19/2017, di conversione del DL 244/2016 (Milleproroghe), in vigore dal 1° marzo 2017, ha prorogato la sperimentazione dell'indennità DIS-COLL fino al 30 giugno 2017. La DIS-COLL è riconosciuta ai collaboratori coordinati e continuativi a progetto, con esclusione degli amministratori e dei sindaci, iscritti in via esclusiva alla gestione separata, non pensionati e privi di Partita IVA, che abbiano perduto involontariamente l'occupazione. Al momento della domanda il richiedente deve essere in

disoccupazione involontaria e avere i seguenti requisiti:

- 3 mesi di contributi dal 1° gennaio dell'anno solare precedente la cessazione del rapporto;
- 1 mese di contribuzione o 1 mese di collaborazione nell'anno solare di cessazione.

La DIS-COLL, rapportata al reddito medio mensile, è pari al 75% dello stesso reddito, per redditi fino a euro 1.195 mensili. Per i redditi superiori è riconosciuto un incremento del 25% del differenziale tra il reddito mensile e il predefinito importo.



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Cumulo dei periodi assicurativi

L'INPS ha emanato le prime istruzioni INPS sul cumulo dei periodi assicurativi non coincidenti a favore degli iscritti a due o più forme di assicurazioni gestite dall'INPS (lavoratori dipendenti - autonomi - gestione separata e forme sostitutive ed esclusive) al fine del conseguimento di unica pensione. Le novità introdotte dalla L. 232/2016 in materia di cumulo dei periodi assicurativi vanno a modificare l'art. 1, c. 239 della L. 228/2012 che disciplinava il cosiddetto cumulo Fornero.

Ne discende che, dal 1° gennaio 2017, la facoltà di cumulo dei periodi assicurativi può essere esercitata:

- per conseguire la pensione anche da coloro che sono già in possesso dei requisiti per il diritto autonomo al trattamento pensionistico;
- per conseguire la pensione anticipata con i requisiti in vigore, più gli incrementi di speranza di vita;
- anche per cumulare periodi assicurativi presso le Casse professionali.

Ciò premesso, qui di seguito si evidenziano alcuni aspetti di rilievo della circolare INPS.

1. La pensione di vecchiaia in cumulo dal 1° gennaio 2017:

- può essere richiesta anche dai soggetti in possesso dei requisiti per il diritto autonomo.
- non potrà avere decorrenza anteriore al 1° febbraio 2017;
- chi già percepisce una pensione diretta da una delle gestioni (comprese le Casse professionali) non può esercitare il cumulo.

2. La pensione anticipata in cumulo

è conseguibile al raggiungimento dei seguenti requisiti:

Anno	Uomini	Donne
Dal 2017 al 2018	42 anni e 10 mesi (pari a 2.227 settimane)	41 anni e 10 mesi (pari a 2.175 settimane)
Dal 2019 al 2020	42 anni e 10 mesi* (pari a 2.227 settimane)	41 anni e 10 mesi* (pari a 2.175 settimane)

* Requisito da adeguare alla speranza di vita ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122 del 2010.

- per l'anzianità contributiva si tiene conto delle regole del proprio ordinamento;
- è necessaria la cessazione del rapporto di lavoro dipendente;
- il trattamento in cumulo non potrà decorrere prima del 1° febbraio 2017.

3. La pensione indiretta ai superstiti in cumulo

per decessi avvenuti dal 1° gennaio 2017:

- può essere richiesta dagli aventi diritto anche nel caso il dante causa risultasse in possesso di un requisito per il diritto autonomo al trattamento pensionistico in una delle gestioni interessate dal cumulo;
- la titolarità di un trattamento pensionistico diretto da parte del dante causa a carico di una delle gestioni interessate dal cumulo (comprese le Casse professionali) preclude l'esercizio della facoltà di cumulo.

4. Trattamenti di inabilità in cumulo

- Può essere richiesto dal 1° gennaio 2017 anche dai soggetti in possesso dei requisiti per il diritto autonomo al trattamento pensionistico in una delle gestioni interessate al cumulo;
- la decorrenza del trattamento di inabilità è attribuita secondo i criteri vigenti nella gestione nella quale il lavoratore è iscritto al momento del verificarsi dello stato inabilitante.

Al momento la circolare INPS in oggetto non fornisce le istruzioni applicative per i casi di cumulo di periodi assicurativi non coincidenti anche presso le Casse professionali.

Sulla applicazione del cumulo alle Casse seguirà apposita circolare INPS, tuttavia le domande presentate da soggetti che risultino in possesso di periodi assicurativi presso le Casse professionali non dovranno essere respinte, ma tenute in apposita evidenza in attesa delle relative istruzioni.



www.confagricolturaalessandria.it



www.unionfidi.com

INSIEME, per dare valore alla tua IMPRESA



Dott. Stefano Alessio Gestore di Mercato Unionfidi SC
Via San Francesco d'Assisi 40 - 15121 Alessandria
Tel. 0131 68864 Fax 0131 314017 cell. 335 8756942
Email: alessio.s@unionfidi.com
Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Matteo Ferro	Zona Acqui Terme e Ovada	Tel. 0144 322243
Paolo Castellano	Zona Alessandria	Tel. 0131 252945
Giovanni Passioni	Zona Casale Monferrato	Tel. 0142 452209
Luca Businaro	Zona Novi Ligure	Tel. 0143 2633
Francesco Dameri	Zona Tortona	Tel. 0131 861428

CASTELLARO

RICAMBI AGRICOLI



RICAMBI ORIGINALI
O ADATTABILI DI OGNI MARCA

Corso Monferrato 91
Alessandria Tel. 0131 223403
info@castellarostore.it

PSR Misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali

È aperto il bando per la presentazione di nuove domande sulla Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" sulle seguenti azioni:

- 10.1.4 Sistemi colturali ecocompatibili - Azioni:
 - o 10.1.4/1 Conversione di seminativi in foraggere permanenti
 - o 10.1.4/2 Diversificazione colturale in aziende maidicole
 - o 10.1.4/3 Inerbimenti multifunzionali ai bordi di seminativi
- 10.1.6 Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani
- 10.1.7 Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema - Azioni:
 - o 10.1.7/1. Gestione di formazioni vegetali e aree umide
 - o 10.1.7/2 Coltivazioni a perdere per la fauna selvatica
 - o 10.1.7/3 Gestione di fasce inerbite ai margini dei campi
- 10.1.8 Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono per una durata quinquennale (o per 1 sola operazione, decennale) a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Rurale, di fondi nazionali e di fondi regionali.

È possibile aderire ad 1 o più operazioni se esse sono cumulabili. Gli impegni durano in genere 5 anni.

Data la limitata dotazione finanziaria disponibile, la Regione stilerà una graduatoria basata su punteggi riguardanti situazioni oggettive dell'azienda; la graduatoria definirà quali saranno le aziende ammissibili e quali - purtroppo - non ammissibili al premio.



La scadenza per la presentazione delle domande è fissata a lunedì 15 maggio 2017.

Per le altre azioni del PSR inerenti la Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" e la Misura 11 "Agricoltura biologica" non sono previste domande di nuova adesione, ma solamente le domande di prosecuzione di impegno. Anche questi hanno scadenza fissata a lunedì 15 maggio 2017.

Per qualsiasi informazione e per la compilazione delle domande rivolgersi ai nostri tecnici degli Uffici Zona.

Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 cosiddetto "Pacchetto giovani"

Domande fino al 6 luglio

La Regione Piemonte ha aperto il bando 2017 denominato Progetto integrato (Pacchetto giovani), con le Operazioni 6.1.1 (Insediamento giovani) e 4.1.2 (Miglioramento aziende giovani).

Beneficiari sono giovani agricoltori che al momento della presentazione della domanda hanno una età compresa tra 18 anni (compiuti) e 41 anni (non compiuti) - come stabilito dalla Commissione Europea con la Decisione C (2017) 1430 del 23 febbraio 2017 con cui ha approvato ufficialmente le modifiche al PSR 2014-2020 del Piemonte, recepite dalla Giunta regionale in data 13 marzo 2017 con deliberazione n. 15-4760 - e sono già titolari di una azienda agricola costituita da non più di 12 mesi.

L'Operazione 6.1.1 concede un sostegno (Premio di insediamento) ai giovani agricoltori per l'avviamento di imprese, l'insediamento iniziale e l'adeguamento strutturale delle aziende, allo scopo di migliorare la competitività delle aziende agricole favorendo il ri-



cambio generazionale mediante l'insediamento iniziale dei giovani agricoltori.

L'insediamento dei giovani agricoltori dovrà avvenire in qualità di capo di un'azienda agricola. I giovani richiedenti devono presentare un Piano Aziendale che descrive il progetto di sviluppo proposto per l'azienda agricola oggetto di insediamento, progetto di sviluppo comprendente sia investimenti materiali nell'azienda che attività di crescita personale e professionale del giovane.

Tali Piani Aziendali saranno sottoposti a valutazione di merito da parte degli Uffici istruttori, tesa a verificare anche la congruità tecnica ed il corretto dimensionamento degli investimenti proposti, al fine di valutare l'ammissibilità delle domande di Premio.

L'Operazione 4.1.2 ha lo scopo di migliorare il rendimento globale delle aziende agricole sostenendo l'acquisizione, la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento e la modernizzazione dei fabbricati e dei relativi impianti nonché la dotazione di attrezzature e macchinari e l'impianto di coltivazioni legnose agrarie.

Le domande potranno essere presentate fino al 6 luglio 2017, con un'unica domanda di sostegno.

La dotazione finanziaria complessiva è di 17 milioni, di cui 8 per l'insediamento e 9 per il miglioramento.

La graduatoria sarà unica.

Per informazioni rivolgersi agli Uffici Zona di Confagricoltura Alessandria.

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Escluso e manutenzione
trip 200 termici
- Presenzia attivarsi
il contratto
servizio energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - 551/99 - 74/13 e s.m.l.)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001 KI - 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

Credito di conduzione

La Regione Piemonte ha aperto il bando per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale, normata dall'articolo 50 della L.R. n. 63/78.

Si ricorda che questi fondi sono destinati per la durata massima di un anno agli imprenditori agricoli singoli od associati e alle cooperative agricole, iscritti al Registro delle Imprese e in possesso di partita IVA per il settore agricolo. Il contributo è pari all'1% dell'importo ammesso a finanziamento per le imprese ubicate in zona di pianura o di collina e all'1,50% per quelle ubicate in zona di montagna.

Qualora almeno il 50% dell'importo del prestito sia assistito da garanzia prestata da confidi il contributo negli interessi sarà aumentato di 0,30 punti percentuali.



Obiettivo dell'intervento è la concessione di prestiti di conduzione, utili a fronteggiare le spese necessarie alle aziende nell'attesa dei ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti.

In funzione della produzione aziendale, sia proveniente dalle coltivazioni, sia dall'allevamento animale, attraverso l'uso di tabelle di riferimento, è possibile determinare l'importo da assoggettare al finanziamento agevolato che deve essere compreso tra un minimo di 5.000 e un massimo di 80.000 euro. Gli aiuti previsti sono concessi nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1408/2013 in materia di aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli. La dotazione finanziaria è di euro 300.000.

Per ulteriori informazioni e per la compilazione delle domande consultare il link seguente:

http://www.regione.piemonte.it/agri/politiche_agricole/credito_conduzione/index.htm oppure rivolgersi ai nostri Uffici Zona.

Deroga per il diserbo del riso

La Regione Piemonte, considerando che il Ministero della Salute ha approvato con Decreti Ministeriali del 10 e 11 aprile 2017 l'autorizzazione straordinaria all'impiego per il diserbo del riso di formulati contenenti le sostanze attive propanilic, pretilaclor e quinclorac, già autorizzate dalle Norme Tecniche di Produzione Integrata nelle scorse campagne agrarie per il contenimento di giavoni, riso crodo, eterantere, alisme, zigoli, quadrettoni e altre infestanti chiave della risaia, ha autorizzato l'impiego dei seguenti formulati commerciali utilizzabili da tutte le aziende risicole piemontesi, comprese quelle che aderiscono all'Operazione 10.1.1 del PSR, in tutte le zone risicole del Piemonte ad eccezione delle aree classificate come siti della Rete ecologica europea Natura 2000, definite come SIC e ZPS:

- RIFIT 500 a base di pretilaclor - nr. Registrazione 16932
- STAM NOVEKL FLO 2017° base di propanilic - nr. Registrazione 16927
- FACET SL - a base di quinclorac - nr. Registrazione 16928

Questi sono i tre formulati che hanno ottenuto tale autorizzazione che viene riportata in etichetta; i prodotti andranno utilizzati rispettando scrupolosamente le dosi e le indicazioni di etichetta.

L'autorizzazione all'utilizzo per il diserbo del riso decorre per 120 giorni e precisamente:

- dal 10 aprile al 7 agosto 2017 per RIFIT 500 e STAM NOVEKL FLO 2017
- dall'11 aprile al 30 luglio 2017 per FACET SL.

M.V.



Attenzione alle giacenze di prodotti fitosanitari

Come tutti ben sapete, dal 2015 è cambiato il sistema di etichettatura dei prodotti fitosanitari (erbicidi, insetticidi, fungicidi con i relativi coadiuvanti); dal 2015 fino al 1° giugno 2017 potevano essere commercializzati ed utilizzati prodotti commerciali etichettati secondo il vecchio sistema (regolamento DPD) e il nuovo sistema (regolamento CLP).

Questo periodo di transizione si concluderà proprio il 1° giugno 2017: dal 1° giugno 2017 potranno essere commercializzati ed impiegati esclusivamente agrofarmaci etichettati secondo quanto previsto dal nuovo sistema di etichettatura regolamento CLP.

La normativa vigente non è chiara sulla gestione delle eventuali giacenze oltre tale termine, ma non è previsto alcun obbligo di ritiro della merce da parte delle imprese titolari di registrazione dei prodotti fitosanitari.

Dunque, si deve ritenere che il soggetto responsabile delle operazioni di gestione sarà esclusivamente colui che figurerà come proprietario della merce a partire dal 1° giugno.

È opportuno, dunque, ricordare a tutti gli associati l'obbligo di provvedere alla corretta gestione delle giacenze in magazzino di prodotti fitosanitari non conformi alla nuova etichettatura CLP.

In relazione alla delicatezza della questione, siamo intervenuti sul Ministero della Salute per segnalare la necessità di prevedere alcune semplificazioni nella gestione delle scorte con particolare riferimento alle procedure di ri-etichettatura; ciò al fine di evitare di dover smaltire come rifiuti speciali pericolosi i prodotti fitosanitari non più utilizzabili.

Marco Visca

Una scelta matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze



Prefabbricati in c.a.



Impianti fotovoltaici

Certificazione e adeguamento sismico dei fabbricati

Rifacimento coperture

Eurocap S.r.l.

S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)

Telefono: +39 0131 237991

Info@eurocapspa.it

www.eurocapspa.it

Contratti di rete in agricoltura: finalmente i chiarimenti del fisco

L'Agenzia delle Entrate ha finalmente risposto alla consulenza giuridica richiesta a novembre dell'anno 2015 da Confagricoltura in merito al trattamento fiscale da riservare alle reti di impresa costituite da aziende agricole.

Prima di entrare nel merito dei chiarimenti forniti dall'Ufficio, si ricorda che il contratto di rete, come noto, è stato introdotto nel nostro ordinamento con l'articolo 3, comma 4-ter, del Decreto Legge 10 febbraio 2009 n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2009 n. 33 e successive modifiche e integrazioni. Dal 2009 ad oggi la disciplina in materia è stata oggetto di ripetute modifiche ed integrazioni al fine di potenziarne l'attrattività e favorirne la diffusione.

Recentemente, l'articolo 1-bis, comma 3, del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito dalla Legge 11 agosto 2014 n. 116, ha introdotto una innovativa previsione per i contratti di rete stipulati esclusivamente tra imprenditori agricoli, attraverso una disciplina diretta a promuovere e sostenere i processi di riorganizzazione e modernizzazione del settore, la capacità innovativa e la competitività dell'imprenditorialità agricola.

In particolare, la citata disposizione prevede che "per le imprese agricole, definite come piccole e medie ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008, nei contratti di rete, di cui all'art. 3 comma 4-ter, del Decreto Legge 10 febbraio 2009 n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 aprile 2009 n. 33 e successive modificazioni, formati da imprese agricole singole ed associate, la produzione agricola derivante dall'esercizio in comune delle attività, secondo il programma comune di rete, può essere divisa fra i contraenti in natura con l'attribuzione a ciascuno, a titolo originario, della quota di prodotto convenuta nel contratto di rete".

Tale strumento contrattuale risponde sostanzialmente all'esigenza di favorire i processi di aggregazione e cooperazione fra le imprese agricole, attraverso una fattispecie contrattuale che consente l'integrazione delle rispettive attività, anche al fine di competere in maniera adeguata sui mercati, realizzando una forma di cooperazione interaziendale stabile ed organizzata.

La risoluzione dell'Agenzia delle Entrate in oggetto si riferisce espressamente alle reti del nostro settore, chiarendo la portata della citata norma con delle importanti evidenze che incidono sia sull'assetto contrattuale dei rapporti fra i retisti sia sui risvolti di natura fiscale.

Per quanto attiene ai **requisiti soggettivi**, il contratto di rete "agricolo" deve essere formato da sole imprese agricole singole o associate di cui all'art. 2135 c.c.; per quanto concerne, invece, l'**ambito oggettivo del contratto**, la normativa in esame trova applicazione nelle ipotesi in cui imprese agricole mettono in comune i fattori della produzione (attrezzature, know how, risorse umane) per il raggiungimento dello scopo comune dichiarato nel contratto di rete: la realizzazione di una produzione agricola che favorisca la crescita imprenditoriale delle imprese partecipanti, in termini di innovazione e competitività.

Pertanto, anche nel contratto di rete agricolo, dovranno essere definiti:

- gli obiettivi di innovazione e di innalzamento della capacità competitiva dei partecipanti;
- le modalità concordate tra gli stessi per misurare l'avanzamento verso tali obiettivi;
- gli obiettivi specifici che costituiscono il presupposto dell'individuazione delle attività necessarie per il conseguimento degli obiettivi generali;
- un programma di rete che contenga l'enunciazione dei diritti e degli obblighi assunti da ciascun partecipante e le modalità di realizzazione dello scopo comune;
- le modalità di ripartizione del prodotto agricolo comune.

Va subito precisato che si è nell'ambito del contratto di rete "agricolo" solo qualora, nel rispetto dei parametri sopra evidenziati, il programma di rete sia finalizzato alla produzione e ad ottenere l'effetto della ripartizione del prodotto.

Pertanto, alla luce dei chiarimenti forniti dal MIPAAF, l'Agenzia ribadisce che l'acquisto a titolo originario della produzione agricola (oltre agli elementi generali presupposti dalla norma) è subordinato alle seguenti condizioni:

- che tutti i singoli retisti svolgano attività agricole di base e che le eventuali attività connesse, oltre a non risultare prevalenti, siano comunque legate alle prime da un rapporto di stretta complementarità (ad esempio, non sarà configurabile tale tipologia di rete, nel caso in cui vi siano produttori di uva ed uno faccia esclusivamente trasformazione);
- che la messa in comune dei terreni sia obbligatoria e sia significativa per tutti i partecipanti alla rete;
- che la partecipazione al conseguimento dell'obiettivo comune, mediante divisione della medesima tipologia di prodotto, si realizzi attraverso apporti equivalenti e condivisione dei mezzi umani e tecnici, che siano proporzionati alla potenzialità del terreno messo in comune, con divieto di monetizzazione delle spettanze;
- che la divisione della produzione tra i retisti avvenga in maniera proporzionata al valore del contributo che ciascun partecipante ha apportato alla realizzazione del prodotto comune;
- che i prodotti oggetto di divisione non vengano successivamente ceduti tra i retisti, dal momento che la ratio di tale tipologia di rete è il fatto che essa è finalizzata alla produzione.

Tali importanti aspetti, si traducono in precise condizioni contrattuali, sia di natura soggettiva che oggettiva, le quali dovranno essere

contenute ed osservate nel contratto di rete "agricolo".

Circa gli effetti ai fini fiscali del contratto di rete "agricolo", di cui al predetto art. 1 bis, comma 3 del DL 91/2014, l'Agenzia ha avuto modo di precisare, condividendo le tesi di Confagricoltura, che ai fini IVA "la ripartizione della produzione agricola tra i retisti, in quanto divisione in natura dei prodotti a titolo originario, secondo le quote determinate nel contratto di rete, non produce effetti traslativi tra le imprese contraenti".

Ne consegue che "le operazioni poste in essere al fine della realizzazione della menzionata produzione agricola non assumono rilevanza ai fini dell'imposta in esame".

È stato, inoltre, precisato, in risposta all'ulteriore quesito circa l'applicabilità del regime speciale di cui all'articolo 34 del DPR n. 633/72, che la divisione del prodotto, con conseguente acquisto a titolo originario, consente al singolo retista, in regime speciale, che cede a terzi i propri prodotti, indicati nella Tabella A, parte I, allegata al DPR n. 633/72, di continuare ad applicare le percentuali di compensazione.

Nel caso, inoltre, che la rete sia anche finalizzata alla vendita o sia dato comunque mandato ad un'impresa capofila per vendere i prodotti a terzi (tramite mandato senza rappresentanza), che sia in regime speciale, la stessa potrà correttamente applicare le percentuali di compensazione solo ed esclusivamente in relazione ai propri prodotti, mentre per le cessioni relative ai prodotti dei mandanti troveranno applicazione le regole ordinarie di determinazione dell'imposta, previa separazione delle attività, ai sensi dell'articolo 36 del DPR n. 633/72.

Viene altresì specificato che il mandato riceverà, in quanto prestazione di servizi, nei rapporti tra le imprese agricole che in sede di ribaltamento fattureranno autonomamente in base al regime adottato. Se, invece, la capofila agisce in nome e per conto dei mandanti, in presenza cioè di un mandato con rappresentanza, gli effetti si produrranno direttamente in capo ai mandanti, che fattureranno direttamente secondo il regime adottato.

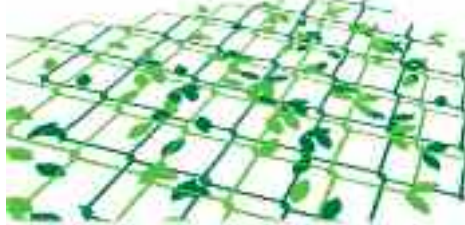
Per quanto concerne le imposte dirette, l'Agenzia chiarisce che nei confronti dei soggetti che determinano il reddito agrario ex articolo 32 del TUIR, trova applicazione l'art. 33, c. 2 dello stesso TUIR secondo cui "nei casi di conduzione associata, salvo il disposto dell'articolo 5, il reddito agrario concorre a formare il reddito complessivo di ciascun associato per la quota di sua spettanza".

Al fine di determinare il reddito agrario da imputare a ciascun retista, per la quota di propria spettanza, in sede di dichiarazione dei redditi, ciascuna impresa retista dovrà dichiarare, per la quota di prodotto ad essa spettante, il reddito agrario di ciascuno dei terreni messi in comune.

Da tempo si attendevano tali chiarimenti operativi necessari a dare piena operatività e maggior sicurezza d'azione a questo innovativo strumento per "fare impresa in rete".

I nostri Uffici sono a completa disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

Marco Ottone



OCCASIONI

■ **Vendo aratro Moro** 16 con spostamento ed estirpatore Chisel con rullo. Cell. 338 4806565.

■ **Vendesi/affittasi** azienda agricola con attività agrituristica, zona colli tortonesi, per info: tortona@confagricolturalessandria.it

■ Per cessata attività **vendiamo a prezzi di realizzo**: filtropressa in acciaio dimensione pannelli Cm 40X40 lunghezza cm 50. N° 2 botti in vetroresina rispettivamente da 3 mc e da 5 mc nonchè botte da trasporto in vetroresina da 1 MC. Tutte in ottimo stato. Cell 339 6063049.

■ **Vendesi 15 porte** a battente da interno anni '70 in buone condizioni. Altezza 210 cm. Larghezze varie: da 65 e da 80 cm. Una porta è a due ante. Colore noce chiaro con inserto in vetro centrale. Prezzo 30 euro caduna. Ritiro a carico dell'acquirente. Cell. 339 6775705.

■ **Vendesi mini azienda agricola** a tre km. dall'ingresso di AL EST, su strada comunale. La casa è su due piani con magazzini di complessivi 420 metri. Recinto di 2000 metri e retrostante terreno di circa 8000 metri. Classe energetica F. Euro 290.000 trattabili. Informazioni cell. 338 6265956.



■ **Vendesi stupenda casa padronale** con annessi 4 mini appartamenti di 2 locali ciascuno. Il tutto si affaccia su un ampio cortile vicino alla piccola piscina. 10.000 mq di terreno completano l'offerta. La vista a 360° è la più bella del comprensorio. Prezzo di realizzo. Informazioni al 339 6063049.



Approfondimento sulle reti d'impresa

La crescita del sistema delle reti d'impresa, avviato nel 2010, accelera: solo negli ultimi due anni (2015-2016) sono state costituite 1.459 nuove reti, appena 468 meno di quelle create nel quinquennio precedente (2010-2014) quando ne erano state costituite 1.927.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il link:
<http://www.confagricolturalessandria.it/comunicazione/news2.asp?id=5201731038114938>

■ **Vendesi/affittasi** capannone in Grava di 200 mq. Cell. 338 1171243.

■ **Vendiamo occasionissime:** cucina inox completa per 100 coperti; tavoli da ristorante 80x80 cm; attrezzatura per aula didattica con 30 banchi singoli e relative sedie; angolo bar semicircolare completo con ripiano in marmo. Cell. 339 6063049.

■ **Vendesi/affittasi appartamento** a Tortona in zona Esselunga: cucinino, sala da pranzo, salotto, bagno, due camere da letto, due balconi, termovalvole, cantina e garage. Tel 0131 387349.

■ Vera occasione! **Vendesi casa indipendente** su tre lati da ristrutturare a Montaldo Bormida. Ubicata su due piani: pt. cucina e servizi, p.1 una camera matrimoniale e una cameretta, eventuale stanza nel sottotetto, cortiletto. Prezzo di realizzo contrattabile. No agenzie. Cell. 338 1171243.

■ **Affittasi alloggio** nelle colline del Monferrato composto da cucina, bagno, 3 camere, ripostiglio. Serramenti con doppi vetri, climatizzatore, riscaldamento autonomo. Possibilità box auto. Cell. 338 9558748 serali.

■ **Vendesi alloggio** completamente ristrutturato in zona Cristo ad Alessandria. Libero alla vendita. Mq. 120+4 balconi grandi. Box e cantina. 1° piano con ascensore. Aria condizionata, antifurto. Euro 130.000 trattabili. Cell. 338 1171243.

■ **Vendesi** lettino da campeggio, seggiolone, zaino da montagna porta bebè, coppia di paracolpi. Cell. 339 6775705.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, **bi-locale** di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.

■ **Vendesi alloggio** di ampia metratura in zona "A" - pressi di piazza Genova ad Alessandria - l'alloggio è sito al piano 1° di uno stabile signorile e si sviluppa su tre aree. Disposizione interna: ingresso, ampia cucina abitabile, soggiorno doppio, corridoio per la zona notte, 2 camere di cui una con cabina armadio, bagno e ripostiglio. Completano la proprietà 2 balconi ed una cantina. Richiesta Euro 200.000 trattabili. Cell. Elena 346 2397653.

■ **Cercasi terreni** da condurre in affitto in zona Pontecurone, Viguzzolo, Volpedo e limitrofi. Paolo Nardi 348 9297697.

■ **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404; cell. 366 4593030.

■ **Vendesi autopressa** Ferraboli 120super seminuova ancora da immatricolare. Per info contattare il numero 349 6656939.

■ **Vendesi per cessata attività** nastro trasportatore letame Superfino per canale cm 40. Euro 600 trattabili; 2 motorini elettrici trifase. Prezzo da concordare; tubi 1 pollice e 1/4 e 1 pollice e 1/2 zincati con relativi morsetti lunghezza mt 4. Prezzo da concordare; peso per animali vivi in ottimo stato. Euro 600 tratt. Tel. 333 4268236.

Restiani



**Vendita: Oli Lubrificanti - Carburanti
Combustibili - G.P.L.**



Idea Verde

Vendita e assistenza macchine agricole

Officina autorizzata



DIECI

FRANDENT



RICAMBI INTERCambiabili
E ORIGINALI

Macchine agricole e movimento terra

FIAT® - NEW HOLLAND® - SAME® - DEUTZ® - FAHR® - LANDINI®,
MASSEY FERGUSON® - JOHN DEERE® - BENFRA® - CAT® - KOMATSU®

domenicotractors@libero.it

Via Poligonia, 30/32 - Alessandria - Tel. 0131.288309 - Fax 0131.228059 - Cell. 335.6131084